



COMUNE DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI FARMACIE E/O PARAFARMACIE
PROVVISTE DELLA STRUMENTAZIONE E DEL PERSONALE QUALIFICATO PER
GIORNATE DI PREVENZIONE, CON L'EFFETTUAZIONE DI SCREENING GRATUITI
RIGUARDANTI: INSUFFICIENZA VENOSA, OSTEOPOROSI E ECG.**

Premesso che con delibera n. 168 del 17/05/2023 la Giunta Comunale ha manifestato la volontà di sostenere attività finalizzate alla salvaguardia della salute dei propri concittadini procedendo all'individuazione di giornate di prevenzione, con l'effettuazione di screening gratuiti, presso Farmacie e/o Parafarmacie presenti sul territorio comunale, a beneficio dei residenti nel Comune di Manduria, e riguardanti l'insufficienza venosa, l'osteoporosi e l'ECG.

Articolo 1 - Oggetto dell'avviso

In coerenza con quanto indicato in premessa, l'Amministrazione Comunale intende procedere alla selezione di Farmacie e Parafarmacie, provviste delle strumentazioni e di personale qualificato per l'espletamento di tutte e tre le tipologie di prestazioni richieste.

I soggetti interessati dovranno presentare domanda di partecipazione corredata da un progetto puntuale e dettagliato in ordine alle tipologie di prestazione di screening offerte specificando il beneficio di ciascuna di esse per l'utente.

I soggetti interessati dovranno nel progetto indicare, altresì, il numero di utenti in grado di soddisfare e l'importo richiesto per ogni pacchetto offerto.

Articolo 2 – Soggetti ammessi alla procedura

Sono ammesse alla procedura di selezione tutti i progetti di Farmacie e Parafarmacie, anche in forma aggregata, presenti sul territorio comunale, che siano provviste delle strumentazioni e del personale qualificato per l'espletamento, all'interno della singola struttura, di tutte e tre le tipologie di prestazioni di cui alla premessa.

Articolo 3 – Requisiti di ammissione alla procedura

Alla data di presentazione dell'istanza il richiedente dovrà dichiarare ai sensi di legge e sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) autorizzazione allo svolgimento dell'attività sanitaria rilasciata secondo le vigenti norme nazionali e/o regionali;
- b) iscrizione presso il Repertorio Economico Amministrativo tenuto dalla CCIAA competente per specifiche attività oggetto della proposta elaborata;

- c) assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della L. 1423 del 27 dicembre 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575 del 31 maggio 1965, nei confronti del titolare dell'impresa;
 - c) assenza di sentenze di condanna passate in giudicato, oppure decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per tutti i reati di cui all'art.80, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 nei confronti del titolare dell'impresa;
 - g) insussistenza di condanne a carico del titolare dell'impresa;
 - h) regolarità contributiva (DURC online in corso di validità per tutte le sedi operative nazionali del fornitore del servizio);
 - i) regolarità rispetto alla normativa antimafia;
 - j) non aver commesso violazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - k) non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
 - l) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;
 - m) che tutti i pacchetti di screening oggetto del progetto saranno eseguiti secondo il protocollo sanitario;
2. Tutti i requisiti di cui al comma 1 debbono essere oggetto di autodichiarazione, ex D.P.R. n. 45 del 2000.
 3. I soggetti proponenti dichiarano di essere consapevoli che è facoltà dell'Istituto procedere in qualsiasi momento alla verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex DPR 445/2000.
 4. In caso di dichiarazioni mendaci troveranno applicazione le sanzioni previste dall'art. 76 della normativa di cui al comma precedente.
 5. Il mancato possesso di uno solo dei requisiti indicati al comma 1 del presente articolo, determinerà l'esclusione dalla procedura.

Articolo 4 - Modalità e tempi della procedura

Le proposte di progetto per la presente campagna di screening dovranno essere inviate, esclusivamente e a pena di irricevibilità, al seguente indirizzo pec: protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it (avente ad oggetto: "Ufficio Servizi Sociali - Campagna Screening 2023 – Proposta") entro e non oltre le ore 12,00 del **11 Giugno 2023**.

Articolo 5 - Istruttoria

1. Le proposte presentate con le modalità descritte nel precedente articolo, saranno valutate per verificare la sussistenza dei requisiti di cui al presente Avviso.
2. Qualora il richiedente ometta di compilare, contrassegnare e/o allegare quanto richiesto la proposta sarà respinta.
3. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di acquisire eventuali chiarimenti e/o integrazioni, mediante la stessa procedura informatica oppure all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di accreditamento.
4. Qualora i soggetti richiedenti non forniscano, con le stesse modalità di trasmissione di cui al comma precedente, i chiarimenti e le integrazioni richieste entro il termine di 3 gg. lavorativi dal ricevimento della richiesta, l'istanza sarà definitivamente respinta.

Articolo 6 – Fatturazione e modalità di pagamento

1. Il rappresentante legale e/o Farmacista titolare dovrà indicare il codice IBAN sul quale andranno accreditati i pagamenti delle prestazioni.
2. I soggetti vincitori, ai fini del pagamento delle prestazioni effettuate, dovranno produrre adeguata rendicontazione e all'esito dell'istruttoria della stessa dovranno emettere regolare fattura con descrizione

della prestazione eseguita e codice fiscale del beneficiario. L'Amministrazione Comunale procederà alla liquidazione della predetta fattura con bonifico accreditato sull'IBAN comunicato all'atto della richiesta.

Articolo 7 – Verifiche e controlli

I soggetti proponenti si impegnano a consentire all'Amministrazione Comunale di effettuare, con ampia ed insindacabile facoltà, verifiche e controlli circa la sussistenza di tutti i requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso. A tal fine i soggetti proponenti renderanno immediatamente disponibili i documenti e le informazioni richieste. Nessuna limitazione potrà essere opposta in relazione a questioni di tutela della riservatezza di dati personali, per il cui trattamento, da parte dell'Amministrazione Comunale, sarà acquisito, a cura del soggetto accreditato, ove necessario, il relativo consenso.

2. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare il rispetto dei requisiti minimi del presente Avviso. I controlli sono finalizzati a verificare la conformità delle dichiarazioni rese in sede di accreditamento rispetto ai servizi erogati.

3. Qualora, a seguito delle verifiche e controlli effettuati, la prestazione resa dovesse risultare non conforme l'Amministrazione notificherà al rappresentante legale i propri rilievi; il rappresentante legale dovrà provvedere tempestivamente, e comunque non oltre le 48 ore successive alla comunicazione, ad eliminare le difformità riscontrate.

4. Qualora, a seguito delle predette verifiche e controlli, l'esecuzione della prestazione dovesse risultare non conforme ai requisiti minimi obbligatori, l'Amministrazione Comunale procederà a darne tempestiva comunicazione alle autorità competenti e ad applicare le penali di cui al successivo art. 8.

Articolo 8 – Penali

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione Comunale eseguirà controlli anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva. Ove risultassero dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, i dichiaranti incorreranno nelle previste sanzioni penali.

2. L'accertamento di false dichiarazioni in relazione ai requisiti soggettivi per la partecipazione alla selezione di cui all'art. 3 dell'Avviso, comporterà altresì l'esclusione dalla presente procedura.

3. Nei casi in cui le prestazioni eseguite si rivelino carenti in tutto o in parte delle caratteristiche oggetto di proposta, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di applicare penali per ciascuna difformità riscontrata e contestata al soggetto fornitore, nella misura percentuale seguente:

- Mancata disponibilità delle prestazioni così come proposte: 20% del contributo riconosciuto.

4. E' fatta salva, comunque, la facoltà per l'Amministrazione Comunale di chiedere il risarcimento di eventuali ulteriori danni presso le competenti sedi giudiziali.

5. Le penali di cui ai commi precedenti sono da intendersi a ristoro del danno subito dall'Amministrazione Comunale a seguito della non conformità dei servizi effettivamente in quanto lesione dell'interesse pubblico espresso dall'Amministrazione Comunale con la pubblicazione del presente avviso. L'applicazione delle penali non preclude all'utente o a terzi la possibilità di esercitare il diritto al risarcimento del danno contrattuale o extracontrattuale dagli stessi subito.

6. L'applicazione delle penali ed ogni altra eventuale richiesta di risarcimento danni attiene esclusivamente al rapporto tra l'Amministrazione Comunale e le strutture individuate, in relazione all'eventuale mancato rispetto dei requisiti della prestazione da eseguirsi. L'Amministrazione resta estranea al rapporto contrattuale tra la struttura ed i beneficiari, non risponde di eventuali inadempienze contrattuali, né dei danni eventualmente recati all'utente e, pertanto, non potrà essere coinvolto in eventuali controversie tra le parti e con terzi.

7. Le penali verranno applicate mediante comunicazione scritta.

Articolo 9 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Area 5, "Politiche Sociali, Attività Economiche e Servizi Legali".

Articolo 10 - Ricorsi

In caso di ricorsi giudiziari tra l'Amministrazione Comunale e i soggetti fornitori del servizio il foro competente è quello di Taranto.

Articolo 11 - Note Informative

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali c/o la nuova sede del Comune di Manduria, sita alla Via Fra B. Margarito n. 1.